

*Salvatore Bitonti, detto Salvo (Siracusa, 26 ottobre 1961) è un regista teatrale, cinematografico, organizzatore culturale, drammaturgo, saggista e docente di teatro e cinema.*

Nei primi anni ottanta, si laurea all'Università di Bologna, con una tesi dal titolo: "Le rappresentazioni classiche a Siracusa dal 1914 al 1939". Inizia il suo apprendistato, seguendo seminari e stages con Nikita Mikalkov, Dario Fo e corsi RAI di tecniche di ripresa ed edizioni video all'Università di Roma.

Al teatro Greco di Siracusa è allievo- assistente del regista cecoslovacco, Otomar Krejca ne "Le Supplici" di Eschilo (1982) per l'**Istituto Nazionale del Dramma Antico**. Dopo varie esperienze registiche in Sicilia, nel 1985 firma "Andromaca" di Racine nella traduzione di Mario Luzi, all'**Ara di Jerone II** di Siracusa (con Anna Teresa Rossini, Osvaldo Ruggeri, Sebastiano Lo Monaco, Cristina Borgogni) e nel 1987 la prima rappresentazione assoluta di "Hystrio" di Mario Luzi, alla presenza dell'autore, al **Teatro dell'Ara di Jerone II**, (con, tra gli altri, Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Andrea Bosic, Franco Castellano).Lo spettacolo è stato presentato, in una nuova edizione, al **Teatro Quirino** di Roma nel 1989, nella stagione ETI e nel 1990 al **Teatro Lirico di Milano** nella stagione de **Il Piccolò Teatro-Teatro d'Europa di Milano**. Fra altri suoi spettacoli, si ricordano: "Ifigenia in Tauride" di Goethe al Teatro del **Palazzo delle Esposizioni** di Roma, con Elena Croce, Marco Maltauro e Edoardo Siravo; "George Dandin" di Moliere, (**Teatro delle Muse**, Roma) e "Giovanna D'Arco", prima rappresentazione assoluta del poemetto di Maria Luisa Spaziani per il **Festival di Todi**, ed. 1992, con Rosa Di Lucia. Dirige poi Raf Vallone in due spettacoli "Ornifle" di J.Anouilh(1991) e in "Colloqui d'amore, viaggio nella poesia amorosa", di autori vari (1992/93).

Sempre nel 1992, il **Centro Studi sul Teatro Medievale e Rinascimentale** diretto da Federico Doglio gli commissiona una messinscena di una sacra rappresentazione fiorentina del XVI sec., "Storia di Sant'Onofrio", di C. Castellani, realizzata al **Chiostro di Sant' Onofrio al Gianicolo**, Roma e alla **Certosa di Padula**; dello spettacolo viene realizzata anche una versione filmata.

Inizia in questi anni la sua collaborazione con il critico e drammaturgo Ugo Ronfani, di cui porta in scena alcuni testi: "L'Automa di Salisburgo" (**Teatro dei Satiri**, Roma), "Una valigia di sabbia"(**Festival del Teatro d'Attore**, Siracusa) e "L'Acqua, i sogni" dall'opera del filosofo Gaston Bachelard con Giancarlo Dettori e Franca Nuti, nella stag."93/94, al **Teatro Studio del Piccolo di Milano** e poi in numerosi festival italiani. Collabora con diversi registi e personalità dello spettacolo quali: Franca Valeri ("L'appartamento" da Billy Wilder), Mario Ferrero ("La porta sbagliata" di Natalia Ginzburg); Mario Schifano firma la scena di un suo spettacolo al **Festival di Fiuggi** ("La probabile identità di Winston e Clementine", di Ernesto D'Orsi (1993). Nel 1995 porta sulle scene "Sesso, bugie e videotapes", con, tra gli altri, Antonella Interlenghi, tratto dal film, palma d'oro a Cannes, di Steven Soderbergh, delineando, in questa operazione, possibili correlazioni sceniche fra cinema e teatro. Nel 1996 al **Festival di Fiuggi** ottiene il premio Europa alle Fonti, per la miglior regia di "Silone ola speranza" di Vico Faggi, con Edoardo Siravo, Cristina Borgogni e Riccardo Polizzi Carbonelli. Altri suoi spettacoli: "L'Isola della dottoressa Moreau" di Ugo Ronfani con Paola Gassman e Ugo Pagliai (**TodiFestival**,1996) "Io, Semmelweiss", che egli stesso trae da Celine e "Orlando", con Cristina Borgogni, dal romanzo di Virginia Woolf, con un suo particolare adattamento in versi.

Nel 1997, al **Magna Grecia Festival** di Taranto ottiene un notevole apprezzamento di pubblico e critica con "La morte della Pizia" da Durensmatt (adattamento di Ugo Ronfani) interpretato da Anita Laurenzi e Maurizio Gueli. Si è occupato poi di Strindberg di cui ha messo in scena "Il Padre" (2001) e "Signorina Julie", (2003) entrambi con Mita Medici. Nel 1999, ad Anagni e poi ad **Elx, Festival del Teatro Medievale** (Spagna,2000) ha rappresentato con il titolo "Storie di Pellegrini", delle sacre rappresentazioni di autori anonimi del XVI sec. Nel 2002 è regista collaboratore per "Medea" di Emilio Isgrò al **Teatro Vittorio Emanuele** di Messina. Ha tenuto lezioni e conferenze nelle Facoltà di Belle Arti europee ed extraeuropee tra cui Atene, Valencia, Budapest, Cracovia, Istanbul e Konia. È stato membro della giuria internazionale del **CIFET, Festival del Teatro Sperimentale de Il Cairo**, ed. 2003. Nel 2004 ha presentato a Parigi, al **Teatro Studio Champs Elysee**, per il festival **Les Italiens**, diretto da Maurizio Scaparro, "George Sand Don Juan", di e con Enrico Groppali e Francesca Benedetti.

Nel 2004 è regista collaboratore di Roberto Gucciardini al **Teatro Greco di Siracusa** per "Edipo Re"; realizza poi per il **Museo dell'INDA** a Palazzo Greco a Siracusa, lo spettacolo "Sette personaggi in cerca di Edipo" da Dürrenmatt. Nel 2005 collabora, sempre al **Teatro Greco di Siracusa**, con Irene Papas, allo spettacolo "Antigone". Ha partecipato al Primo Festival Internazionale dei docenti di Teatro (**IN.FO.MA.T**), ad Atene. Chiamato a insegnare recitazione a **Cinecittà Campus** di Roma, diretta da Maurizio Costanzo, dal 2005, realizza con gli allievi, nel 2006, un saggio-spettacolo sui tragici greci dal titolo "La caduta degli eroi".

Sempre nel 2006, ha curato a Torino (**Rotonda dell'Accademia Albertina**) la mostra "Mythos, mito greco e creatività contemporanea", con sezioni quali video, sceneggiature, story board, installazioni, performance, poi presentata anche a Budapest e Atene. Recentemente (2006, 2008) ha realizzato due mediometraggi, ispirati a poemetti di Ghiannis Ritsos: "Fedra", con Mita Medici, Antonio Mancino e Ivo Micioni, girato nell'isola di Stromboli ed "Elena" con Franco Nero e Mita Medici, girato a Torino, presentati in numerosi festival europei e americani, tra cui: **Sicilian Film Fest**, Miami; **Famafest**, Vila Nova di Famalicao; **Settimana del Cinema Italiano di Malta**; **NICE Film Fest**, New York e San Francisco; **Clermont Ferrand Short Film Fest**; **Syr Film Festival**, Syracuse; **Naoussa Film Fest**; **Los Angeles-Italia Film Fest**, Hollywood; La sua attività saggistica sul teatro e la regia comprende articoli, note e saggi pubblicati in riviste specializzate e programmi di sala e il volume, "Dioniso & Pirandello", (Roma, 1999). Fra i suoi testi pubblicati, "Io, Semmelweis" da Celine, in *Hystrio II*, (Milano, 1997) e "Orlando", monologo poetico in cinque episodi e un epilogo (Siracusa, 1997).

Attualmente collabora a "**Parol-quaderni d'arte**", rivista di Estetica ed Epistemologia, fondata da Luciano Nanni. Dal 1996, ha insegnato nelle Accademie di Belle Arti di Milano, (Brera), Frosinone, Sassari, Reggio Calabria e Torino. Nel 2000 è vincitore dei concorsi riservati per esami delle Accademie di Belle Arti dove ottiene l'idoneità per l'insegnamento di Storia dello Spettacolo e Regia. Dal 2001 è titolare della cattedra di regia all'**Accademia Albertina delle Belle Arti** di Torino. Nel 2008 è stato nominato Direttore Artistico e Organizzativo del **Sicilian Film Festival** di Miami (USA), incarico mantenuto fino al 2012. Nel 2010/11 è stato Professore a contratto di Storia e Tecnica del Cinema presso il Master del Dipartimento Tradizione e fortuna dell'antico nella **Facoltà di Lettere dell'Università di Foggia**. Nel 2011 ha curato e organizzato una grande mostra all'**Università Marmara** di Istanbul dal titolo "Masters and Young Artists from Albertina Academy of Fine Arts of Turin", evento parallelo della **12a Biennale di Istanbul**. Dal 2011 al 2018 è stato membro della giuria del premio **David di Donatello**.

Nel novembre del 2013 è stato eletto alla Direzione dell'**Accademia di Belle Arti Albertina** di Torino e riconfermato nel 2016.

Ha terminato i due mandati di direzione nel dicembre 2019. Fra le molte attività culturali, di produzione e di ricerca artistica promosse e realizzate durante la sua direzione, va ricordato il **Festival Internazionale delle Scuole d'Arte e Design, FISAD**, che si è svolto a Torino nel Luglio 2015 e la seconda edizione nel 2019, di cui ha ricoperto il ruolo di Direttore artistico.

Nel 2017 il **Dipartimento per l'internazionalizzazione dello studente del Ministero dell'Università e della Ricerca**, per la sua conoscenza delle problematiche dei processi di internazionalizzazione delle Accademie, lo ha nominato membro esperto della Commissione del **Progetto Cheer**. Consolidating Higher Education Experience of Reform. Ha inoltre creato e promosso il **FISAD, Festival Internazionale delle Scuole d'Arte e Design**, con cadenza quadriennale, la cui prima edizione si è svolta a Torino nel 2015.

Di rilievo la sua attività di lectures e promozione culturale in Cina negli anni 2014-2019.

Da molti anni collabora con **UNI-ITALIA, Centro di promozione accademica per l'orientamento dello studio in Italia** del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale. Dal 2017 insegna Storia del teatro e della messinscena tragica e dell'organizzazione teatrale presso l'**ADDA, Accademia del Dramma Antico** di Siracusa.

Dal 2018 è esperto di valutazione del sistema AFAM dell'ANVUR, Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca.

Intensa la sua attività di promozione del sistema AFAM all'estero con missioni di sistema, *lectures* e presentazioni in molti paesi, tra cui, Myanmar, Pakistan, India, Cambogia, Brasile e Bahrein.

E' stato anche vicepresidente della Conferenza dei direttori delle Accademie di Belle Arti e d'Arte Drammatica ed è attivamente impegnato da molti anni rinnovamento del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Nel 2020 è stato nominato coordinatore arti visive della Ministeriale BFUG Roma 2020 dalla Direzione Generale del MUR. Nel 2022 è stato designato dal MUR componente del tavolo per la Promozione all'estero della formazione superiore italiana 2021-2027

Fra le sue ultime regie teatrali, "Io e Pirandello" (2018/2019) presentata in molti teatri italiani, tra cui il Teatro Nazionale di Genova e "Appello ai liberi e forti" da Don Sturzo, presentata alla edizione 2018 del Festival di Spoleto.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia

Torino, 28 maggio 2022

Prof. Salvatore Bitonti

Handwritten signature of Prof. Salvatore Bitonti, consisting of stylized initials and a surname.